



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.107

22 Dicembre 2021



CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 107

22 DICEMBRE 2021

CONFINDUSTRIA PIEMONTE VI AUGURA BUONE FESTE! IL PROSSIMO NUMERO È PREVISTO PER GENNAIO 2022



PAGINA UNO

- [A Torino la 62° riunione della Commissione Intergovernativa \(CIG\) per la linea ferroviaria Torino-Lione](#)
- [Si è riunita, il 13 dicembre 2021, la X Cabina di Regia per l'internazionalizzazione](#)



EVENTI

- [1° Gennaio 2022 - Avvio del percorso collettivo di accompagnamento per la piattaforma e-commerce b2b Joor](#)
- [10 Gennaio 2022 - Avvio del percorso collettivo di accompagnamento sui mercati internazionali per le aziende dell'home textile](#)
- [3/6 Ottobre 2022 - "Batimat 2022" - Parigi](#)



NEWS & PUBBLICAZIONI



TRASPORTI E LOGISTICA

- [Ordinanza del Ministero della Salute per gli ingressi in Italia e deroghe per il personale viaggiante del 14 dicembre 2021](#)
- [Al via la piattaforma digitale "EMMA" a supporto dei Mobility manager aziendali o scolastici per la redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro/ Casa-Studio](#)
- [Mims-Rfi: firmato l'Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 per la parte investimenti, di valore pari a ulteriori 31,7 mld di euro](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- [E-commerce America Latina: piattaforma Falabella, proroga delle adesioni al 5 gennaio 2021](#)

BANDI

- [Bonus Piemonte: posticipata la scadenza al 31 dicembre 2022 per effettuare le spese Fondo 394 di SIMEST; proroga al 31 maggio 2022 delle domande di finanziamento](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

- [La linea 2 della metropolitana pronta per il 2030](#)
- [Pnrr: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Politecnico e Università firmano l'accordo per l'istituzione di una cabina di regia per la gestione delle risorse](#)
- [Il progetto del nodo ferroviario di Novara verso l'approvazione](#)
- [Al via la bonifica di 16 siti "orfani" sul territorio regionale](#)
- [Finanziati 13 progetti per riqualificare fiumi e laghi piemontesi](#)

ITALIA

- [La Bei finanzia con 300 milioni l'ampliamento del porto di Genova](#)
- [La ferrovia Savona-Genova sarà potenziata per le merci](#)
- [PNRR: aumentano le opere sottoposte a dibattito pubblico per un maggior coinvolgimento nelle comunità locali](#)





-  [Indagine rapida sulla produzione industriale del Centro Studi di Confindustria: ancora in aumento la produzione industriale in ottobre \(+0,1%\) e novembre \(+0,2%\)](#)

ESTERO

-  [Proposte della Commissione Europea per la modernizzazione del sistema dei trasporti](#)
-  [Consiglio dell'Ue adotta regolamento che istituisce impresa comune ferroviaria e altri nove partenariati per accelerare transizione verde e digitale](#)
-  [Commissione Ue lancia il "Gateway globale" nuova strategia per connettività pulita e sicura per digitale, energia, trasporti](#)

Pagina Uno

A Torino la 62° riunione della Commissione Intergovernativa (CIG) per la linea ferroviaria Torino-Lione

Si è tenuta il 15 dicembre 2021 la 62° riunione della Commissione Intergovernativa per la Torino-Lione presieduta dal Presidente Paolo Foietta. La giornata ha segnato il ritorno della Città di Torino e Metropolitana nell'Osservatorio. "La tav è una grande occasione di sviluppo, di crescita e di ripresa economica – ha commentato il Sindaco di Torino Stefano Lo Russo - Siamo chiamati a dare il nostro contributo al cambiamento climatico e dobbiamo farlo costruendo sistemi di trasporto sostenibili. Abbiamo l'obbligo di spostare tante più persone e merci su rotaia. Farlo vuol dire percorrere la strada della difesa dell'ambiente". Il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, vede positivamente "il ruolo del Comune di Torino come organo di garanzia". Adesso non resta che rispettare il cronoprogramma.

"Sono qui per formalizzare in accordo con Rfi la tempistica degli interventi sulle tratte nazionali Orbassano-Avigliana e Avigliana-Bussoleno, ossia la linea storica" – ha spiegato il Commissario Straordinario per la tratta nazionale della Torino-Lione, Calogero Mauceri. Questi interventi avverranno in maniera coordinata con l'avanzata dei lavori del tunnel del Moncenisio. La tempistica disegnata da Mauceri prevede che gli adeguamenti sulla tratta storica saranno terminati tra il 2026 e il 2027. Più lunga invece la scansione per la linea Orbassano- Avigliana: nel 2022 verrà chiusa la progettazione definitiva, poi si procederà a chiedere il cofinanziamento europeo a fronte di un investimento complessivo di 1,9 miliardi per l'intero tracciato italiano.

"I lavori inizieranno tra il 2025 e il 2026 e termineranno tra il 2030 e il 2032 in perfetta aderenza con il tunnel di base". In sostanza, mentre avanzeranno i lavori del 57,5 km di galleria si procederà anche nella tratta nazionale. E questa è anche la richiesta avanzata da Bruxelles che è pronta a portare il finanziamento dell'opera dal 40% al 50% - come confermato dalla Coordinatrice europea del Corridoio Mediterraneo, Iveta Radicova - a patto che Italia e Francia firmino un accordo che impegni i due governi a realizzare le tratte nazionali in contemporanea con quelli della nuova linea ferroviaria. La delegazione francese si è impegnata a presentare il programma dei lavori nel primo trimestre del 2022.

Fonte: Il Corriere della Sera;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Si è riunita, il 13 dicembre 2021, la X Cabina di Regia per l'internazionalizzazione

Indirizzare la modernizzazione delle strutture produttive verso la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale, grazie anche alle risorse messe a disposizione della Farnesina nell'ambito del PNRR (pari a 1,2 miliardi di Euro) e all'imprenditoria giovanile, femminile e delle aziende del Mezzogiorno;





promuovere l'innovazione e sostenere le start-up sui mercati internazionali; liberare il potenziale del Sud d'Italia con strategie e strumenti efficaci e con un approccio di sistema. Queste sono alcune delle linee di azione tracciate durante i lavori della X Cabina di regia per l'internazionalizzazione riunitasi il 13 dicembre alla Farnesina e co-presieduta dal MAECI e dal MISE.

"I dati sulle esportazioni italiane hanno superato i livelli registrati nel 2019 e la performance italiana è migliore di quelle di partner europei come Germania e Francia" - ha sottolineato il Ministro Di Maio. "Forti dei risultati ottenuti puntiamo a rendere permanenti e strutturali le politiche intraprese nell'alveo del Patto per l'Export. Questo, grazie ad uno stanziamento di 1,5 miliardi l'anno a titolo rotativo e di 150 milioni di euro a fondo perduto, previsti dalla Legge di Bilancio per il prossimo quinquennio".

Il Sottosegretario Manlio Di Stefano ha poi evidenziato l'azione di consultazione pre-Cabina di Regia con la convocazione di 14 tavoli settoriali ed il coinvolgimento di 158 tra enti ed associazioni di categoria invitati a presentare input utili e suggerimenti per le prossime attività di promozione del Made in Italy.



Qui disponibile il documento conclusivo

[Documento conclusivo della X Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione](#)

Fonte: www.esteri.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



EVENTI

1° Gennaio 2022 - Avvio del percorso collettivo di accompagnamento per la piattaforma e-commerce b2b Joor

Scadenza adesioni: 30 dicembre, ore 12

Il percorso prevede l'accompagnamento collettivo di 8 aziende piemontesi dei settori moda, gioielleria e oggettistica per 12 mesi all'interno del portale b2b Joor creato nel 2010 a New York, leader nell'industria della moda e del lusso, che mette in contatto 12.900 brand di prodotto con oltre 350.000 retailer internazionali provenienti da 144 Paesi. L'obiettivo è quello di entrare in contatto con potenziali buyer esteri e accrescere quindi la quota di export delle aziende piemontesi operanti nei settori moda, gioielleria, oggettistica. L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera PIF Abbigliamento, Alta Gamma, Design 2020-2022 promosso da Regione Piemonte e finanziato grazie ai fondi POR FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni [clicca qui](#).

10 Gennaio 2022 - Avvio del percorso collettivo di accompagnamento sui mercati internazionali per le aziende dell'home textile

Scadenza adesioni: 9 gennaio 2022, ore 20

Il Percorso collettivo "Sviluppare il business all'estero" proposto da Ceipiemonte intende fornire un servizio di accompagnamento a un piccolo gruppo di aziende piemontesi che appartengano al comparto dell'home textile (filati, tessuti e prodotto finito) e che presentino un comune interesse verso uno o due Paesi in cui sviluppare il proprio business. Sarà creato un gruppo di max. 8 aziende con le quali si lavorerà per preparare una proposta commerciale che verrà presentata ad operatori selezionati sulla base delle effettive opportunità e potenzialità di sviluppo del mercato.

Per informazioni [clicca qui](#).





3/6 Ottobre 2022 - "Batimat 2022" - Parigi

Scadenza adesioni: 22 dicembre, ore 18

Le aziende piemontesi, specialmente a quelle operanti nel settore edilizia e costruzioni, sono invitate a partecipare a "Batimat 2022", una fiera internazionale specializzata nell'industria delle costruzioni che è un'occasione per scoprire le innovazioni nel settore, incontrare potenziali clienti, partecipare a dimostrazioni e ottenere informazioni/formazione su nuove tecniche, tecnologie, progressi e novità normative. L'iniziativa rientra nei Progetti Integrati di Filiera Cleantech & Green Building 2020 - 2022 e Abbigliamento, Alta Gamma, Design 2020 - 2022, promossi dalla Regione Piemonte e finanziati grazie ai fondi POR-FESR Piemonte 2014-2020.

Per informazioni [clicca qui](#).



NEWS & PUBBLICAZIONI

TRASPORTI E LOGISTICA

Ordinanza del Ministero della Salute per gli ingressi in Italia e deroghe per il personale viaggiante

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, l'ordinanza del Ministero della Salute del 14 dicembre - allegata - che ha introdotto novità relative agli ingressi in Italia dall'Estero.

La novità più importante riguarda **l'introduzione dell'obbligo di effettuare un test molecolare o antigenico, nel caso di rientro in Italia da uno Stato Europeo (Elenco C), per tutte le persone che hanno soggiornato o transitato, nei 14 giorni antecedenti in tali Stati, anche nel caso di soggetti vaccinati.** Nel caso di soggetti non vaccinati sarà obbligatorio altresì l'isolamento fiduciario di 5 giorni, presso l'indirizzo indicato nel Passenger Locator Form, con l'obbligo di sottoporsi a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone, alla fine di detto periodo.

Per quanto riguarda il personale viaggiante permangono le deroghe già previste nel caso di ingresso in Italia a bordo del mezzo (non sarà previsto né tampone né isolamento): rimane obbligatoria esclusivamente la compilazione del Passenger Locator Form.



Qui disponibile il testo dell'Ordinanza

[Ministero della Salute: Ordinanza del 14 dicembre 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"](#)

Fonte: www.salute.gov.it.

Al via la piattaforma digitale "EMMA" a supporto dei Mobility manager aziendali o scolastici per la redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro/ Casa-Studio

Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino proseguono l'Iniziativa di supporto ai Mobility manager aziendali o scolastici e, in particolare, danno avvio alla Piattaforma digitale "EMMA" per la redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) o Casa-Studio (PSCS) con accesso gratuito per tutte le Aziende/imprese, Organizzazioni pubbliche e Scuole del Piemonte che sono tenute ad adempiere alla normativa prevista (Legge 28 dicembre 2015, n. 221 e in particolare l'art. 5, comma 6, Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed in particolare l'art. 229, comma 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77). Le Imprese, le Pubbliche Amministrazioni le





Scuole che non rientrano tra quelle di cui al Decreto 12 maggio 2021 sono comunque invitate a procedere facoltativamente all'adozione del PSCL o PSCS del proprio personale dipendente o degli studenti e possono accedere gratuitamente alla Piattaforma "Emma".

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.regione.piemonte.it.

Mims-Rfi: firmato l'Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 per la parte investimenti, di valore pari a ulteriori 31,7 mld di euro

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) hanno sottoscritto l'Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, parte Investimenti che prevede l'assegnazione di ulteriori risorse per un valore di circa 31,7 miliardi di euro. L'Aggiornamento 2020-2021 recepisce l'evoluzione della programmazione e dei finanziamenti (PNRR, Fondo Complementare, Allegato Infrastrutture al DEF) e in maniera sinergica e complementare finalizza le risorse delle Leggi di Bilancio 2020 e 2021, contrattualizzando in un unico atto tutti gli investimenti da avviare e quelli per dare continuità alle opere in corso, già approvate nell'Aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma, al fine di garantirne l'immediata attuazione. In particolare:

→ Per proseguire gli **interventi di messa in sicurezza delle linee**, sono previsti ulteriori **2.690,46 milioni** di euro.

→ Nuove risorse per **3.561,63 milioni di euro sono finalizzate all'ammodernamento tecnologico e 2.362,39 milioni per la valorizzazione delle reti regionali per il rilancio del TPL e 186,70 milioni di euro per il programma di ripristino e riapertura delle linee turistiche.**

→ **Per il potenziamento e sviluppo infrastrutturale delle aree metropolitane sono previsti ulteriori 1.975,88 milioni di euro** tra cui rientra anche il potenziamento linea Porta Nuova-Porta Susa.

→ Allo sviluppo dell'intermodalità sono destinati 869,73 milioni di euro.

→ **Risorse per 17.300,27 milioni di euro sono previste per investimenti di potenziamento e sviluppo infrastrutturale direttrici volti a garantire una connettività "a rete" su tutte le principali direttrici interpolo lungo i corridoi «core» della rete TEN-T** con l'obiettivo di aumentare il numero di capoluoghi collegati tra loro in meno di 4 ore e mezza.

→ **Ulteriori 2.768,90 milioni di euro sono destinati alla prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo dei corridoi europei.**



Qui disponibile il testo dell'Aggiornamento 2020-2021 del Contratto

[Aggiornamento 2020-2021 Contratto di Programma 2017-2021 - Parte Investimenti](#)

Fonte: www.mit.gov.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

E-commerce America Latina: piattaforma Falabella, proroga delle adesioni al 5 gennaio 2021

Nell'ambito degli accordi che l'Agenzia ICE ha stipulato con le maggiori piattaforme di e-commerce mondiali, per promuovere l'offerta delle PMI del *Made in Italy* attraverso delle vetrine dedicate, c'è quello con il Gruppo Falabella, uno dei principali operatori al dettaglio dell'America Latina, con sede a Santiago del Cile.





L'accordo prevede la creazione del Padiglione Italiano denominato "Made in Italy Products Digital Pavillion (IDP)" sulla piattaforma www.falabella.com e la realizzazione di una campagna pubblicitaria per aumentarne la visibilità in Cile, Colombia, Messico e Perù.

Tutte le aziende italiane interessate, dei settori **abbigliamento, calzature e pelletteria, gioielleria, occhialeria, illuminazione e oggettistica per la casa**, hanno la possibilità di aderire all'iniziativa fino al **5 gennaio 2022**. Per le aziende ammesse, Falabella avvierà un percorso di formazione sulle funzionalità della piattaforma.

Le informazioni sulle modalità di adesione [clicca qui](#).

Fonte: www.confindustria.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

BANDI

Bonus Piemonte: posticipata la scadenza al 31 dicembre 2022 per effettuare le spese

Bonus Piemonte è il contributo a fondo perduto predisposto dalla Regione Piemonte per sostenere le imprese colpite dal lockdown per l'emergenza Coronavirus, e può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni e dei servizi, dei materiali e delle attrezzature accessorie finalizzate all'adeguamento dei locali, secondo quanto imposto dalle esigenze e dalle misure igienico-sanitarie a contrasto della pandemia.

Le spese devono essere effettuate entro il 31 dicembre 2022; la nuova scadenza, inizialmente prevista per il 31 dicembre 2021, è stata deliberata con Legge Regionale n. 25 del 19 ottobre 2021.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fondo 394 di SIMEST: proroga al 31 maggio 2022 delle domande di finanziamento

Il Comitato Agevolazioni ha prorogato al 31 maggio 2022 l'apertura del Fondo 394/PNRR. Risultano ancora disponibili €360 milioni di euro per investimenti nella transizione digitale ed ecologica delle PMI a vocazione internazionale.

Rimangono invariate le agevolazioni, che prevedono una quota a fondo perduto fino al 25% e tasso agevolato pari allo 0,055%. Le aziende con almeno una sede operativa al Sud godono di risorse dedicate e di una quota a fondo perduto fino al 40% dell'importo complessivo del finanziamento. Dall'apertura del 28 ottobre sono stati richiesti dalle PMI quasi €840 milioni di finanziamenti, di cui oltre il 30% dalle imprese del Mezzogiorno.

Per maggiori informazioni si rinvia al seguente [link](#).

Fonte: www.confindustria.it.

DALLA REGIONE PIEMONTE

La linea 2 della metropolitana pronta per il 2030

Nel 2030 Torino avrà il suo primo tratto di linea 2 della metropolitana. L'opera, infatti, andrà a gara alla fine del prossimo anno, e a fine del 2023 inizi del 2024, inizieranno gli scavi. Sei anni di cantiere, e se non tutto si svolgerà senza intoppi, si potranno vedere viaggiare i primi treni da Rebaudengo a corso Novara, che si fermeranno in sei nuove stazioni. È quanto è stato spiegato il 16 dicembre in Commissione urbanistica a Palazzo di Città dall'Ad di InfraTo, Massimo Cudia, illustrando il progetto





definitivo, realizzato in 14 mesi e che sarà consegnato dall'amministrazione comunale. I soldi già ci sono, oltre 828 milioni di euro finanziati dal Governo nel 2019. E l'opera a km costerà 165 milioni (19 milioni di euro in meno rispetto a quanto preventivato). A Rebaudengo sorgerà il deposito treni con l'officina, mentre lungo il cosiddetto "trincerone ferroviario" saranno costruite tre stazioni a livello strada (Giulio Cesare, San Giovanni Bosco e Corelli). Il "trincerone" sarà riqualificato (saranno realizzati dei viali alberati), mentre sottoterra il tunnel sarà scavato con un metodo tradizionale. L'obiettivo ora è trovare risorse per finanziare anche il secondo tratto della metropolitana, quello che passa per il cuore della città toccando i giardini reali e Porta Nuova, per arrivare fino al Politecnico. Serve un miliardo in più per realizzare gli scavi e le sette stazioni.

Fonte: La Repubblica;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Pnrr: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Politecnico e Università firmano l'accordo per l'istituzione di una cabina di regia per la gestione delle risorse

Il Pnrr porterà nell'area della città metropolitana di Torino oltre 4 miliardi di contributi.

Regione, Comune, Politecnico e Università che sono i beneficiari pubblici di questi trasferimenti hanno firmato, il 14 dicembre 2021, l'accordo che istituisce una Cabina di Regia per la gestione delle risorse in arrivo e che sarà attiva sino al 2026. La Cabina di Regia è stata presentata al mondo industriale e bancario della città. Un passo importante e per ora unico in Italia, ha spiegato il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. Il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, lancia un appello: "È un'occasione che non possiamo perdere ed è per questo che vi invito ad investire su Torino e di aver fiducia nel futuro di questa città. Le istituzioni hanno deciso di lavorare insieme, la cabina di regia è aperta al contributo di tutti così come sono importanti anche i finanziamenti privati che si aggiungono a quelli pubblici". Cirio parla dunque di un grande Piano Marshall ma avverte: "Il Paese verrà chiamato a restituire queste risorse. E noi sapremo farlo solo nella misura in cui le avremo investite non per fare nuova spesa ma per creare occupazione e ricchezza". Poi aggiunge: "Il Pnrr del Piemonte prende vita nelle sue declinazioni principali, che sono quelle che a Roma chiamano i progetti bandiera – l'aerospazio, l'idrogeno, l'area di crisi complessa a Torino – grandi direttive che ci permetteranno di investire bene per scaricare gli effetti a terra di queste risorse".



Qui disponibili le infografiche

[Infografiche PNRR](#)

Fonte: La Stampa;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il progetto del nodo ferroviario di Novara verso l'approvazione

Prima della fine del 2021 si concluderà la fase di raccolta delle osservazioni da parte di tutti i soggetti interessati, poi Rfi potrà approntare il progetto esecutivo e avviare le procedure dell'appalto. L'opera più significativa è rappresentata dalla realizzazione di una bretella a servizio dei treni merci. Quest'ultima parte a nord di Novara, dove si stacca dalla linea Novara-Domodossola e passando sotto l'autostrada A4 e la linea ad alta velocità Torino-Milano, raggiunge direttamente lo scalo del nodo novarese. La nuova interconnessione comporta anche l'adeguamento del terminal dell'autostrada viaggiante (RoLa) e del fascio binari del Boschetto da portare allo standard europeo da 750 metri. I lavori sul nodo sono finanziati con i fondi del Pnrr e comportano un investimento complessivo che supera i 100 milioni di euro. L'adeguamento e il potenziamento del nodo ferroviario comprendono anche importanti investimenti paralleli soprattutto dal punto di vista della viabilità.





In particolare saranno soppressi tutti i passaggi a livello tra lo scalo di Novara e il bivio Vignale da dove si dipartono principalmente le linee verso Domodossola e il Sempione. È prevista la realizzazione di una bretella stradale per collegare direttamente a nord del capoluogo la strada statale 229 del lago d'Orta con la 32 Ticinese attraverso un doppio sottopassaggio per superare i binari della Novara-Domodossola e della Novara-Arona.

Il progetto sull'areale di Novara ha quindi come obiettivo quello di valorizzare la vocazione merci del nodo novarese in funzione di collegamento con la rete svizzera via Domodossola-Sempione e indirettamente anche via Luino soprattutto in vista del potenziamento del terminal dell'interporto Cim, sempre più al centro del crocevia merci del nord-ovest. In questo modo, inoltre, i treni merci avranno un accesso diretto alle linee di riferimento a nord senza più dover impegnare lo scalo di Novara che resta principalmente a servizio dei treni passeggeri.

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Al via la bonifica di 16 siti "orfani" sul territorio regionale

Con quasi 7 milioni di euro si potranno effettuare la bonifica e il ripristino ambientale dei primi 16 siti "orfani" del Piemonte, ovvero quelli potenzialmente inquinati per i quali o non è stato possibile individuare i responsabili oppure, se individuati, essi non hanno provveduto ad avviare o concludere gli interventi previsti. La Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo con il Ministero per la Transizione Ecologica per l'assegnazione dei finanziamenti nell'ambito del programma nazionale di bonifica definito con il decreto del 29 dicembre 2020. Al termine della ricognizione svolta dai settori tecnici regionali e della successiva individuazione di quelli rispondenti ai criteri di cantierabilità con priorità agli indici di rischio più alti, è stato stilato un elenco che comprende 6 siti in provincia di Torino, 3 in provincia di Alessandria, 3 in provincia di Cuneo, 3 in provincia di Novara e 1 a Vercelli.



Qui disponibile la lista dei siti da bonificare

[Interventi finanziati ai sensi del DM n.269 del 29/12/2020 "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" aventi come beneficiario la Regione Piemonte](#)

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Finanziati 13 progetti per riqualificare fiumi e laghi piemontesi

Sono 13 i progetti ammessi al finanziamento dalla Regione Piemonte a conclusione del bando di riqualificazione dei corpi idrici del 2021, per un totale di 2.871.000 euro. I progetti selezionati dall'apposita commissione tecnica coinvolgono complessivamente 30 Comuni, sia singoli che associati, la Provincia di Asti e i Parchi delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Nello specifico riguardano le fasce boscate agroforestali lungo il torrente Scrivia, la riqualificazione dell'ecosistema fluviale dell'Orba da Casal Cermelli a Rocca Grimalda, la riqualificazione delle sponde del canale Roggia Molinara con un approccio innovativo che permetta di mantenerne il valore ecologico, il ripristino degli ambienti umidi perfluviali e l'apertura di nuovi rami fluviali, il miglioramento della biodiversità del lago d'Orta con il ripristino del canneto, il miglioramento della vegetazione lungo le sponde di fiumi nei centri urbani di Santo Stefano Belbo, Canelli, Venaria e Villafranca Piemonte. A renderlo noto è stato l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati aprendo i lavori del webinar "Programma di interventi su fiumi e laghi. Esiti anno 2021 e lancio bando 2022", secondo il quale «preservare lo stato ecologico dei fiumi e dei laghi piemontesi permette di





abbassare il rischio idraulico e migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici: la Regione Piemonte è particolarmente attenta e dal 2018 ad oggi sono stati erogati circa 9 milioni di euro per realizzare progetti di riqualificazione. Somma alla quale si aggiungono 2,9 milioni che verranno stanziati per l'edizione del bando 2022». Ha concluso l'assessore Marnati: «L'intento è quello di affrontare le criticità di fiumi e laghi piemontesi individuate anche con il Piano di tutela delle acque, strumento di pianificazione che era fermo al 2007 e che, completamente revisionato alla luce dei cambiamenti climatici, recentemente è stato approvato in Consiglio regionale». Sono quarantasei i progetti complessivamente finanziati dal 2018 ad oggi che hanno interessato tre laghi, 30 corsi d'acqua e un canale, tutti modulati su cinque direttrici: la riqualificazione morfologica, le scale di risalita dei pesci, il contenimento delle specie vegetali invasive, la verifica del deflusso in alveo e le fasce tampone agroforestali.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

La Bei finanzia con 300 milioni l'ampliamento del porto di Genova

La banca Europea degli Investimenti ha annunciato un finanziamento di 300 milioni di euro all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova (per la quale il Governo italiano ha già stanziato 600 milioni), che permetterà allo scalo ligure di ricevere portacontainer più grandi, e per potenziare i collegamenti ferroviari. Quest'ultimo intervento consiste nella realizzazione di binari lunghi 750 metri. Lo stanziamento comprende anche la realizzazione di collegamenti elettrici tra le banchine e le navi, evitando che queste ultime tengano i motori accessi anche quando sono in porto.

I lavori dovrebbero iniziare nel 2022 e terminare nel 2024, ad eccezione del frangiflutti, che sarà completato entro la fine del 2026. Con questi 300 milioni, i finanziamenti della Bei per i porti italiani superano il miliardo di euro, rendendo questa istituzione il principale investitore nella portualità italiana. Questo è anche il primo intervento italiano della Bei nell'ambito del Recovery and Resilience Facility Complementary Fund, noto in Italia come Pnrr.

Fonte: www.trasporto.europa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La ferrovia Savona-Genova sarà potenziata per le merci

L'obiettivo di Rfi è aumentare la capacità della linea che da Savona si collega al nodo genovese per incrementare le relazioni con il terminal container di Vado.

Il progetto riguarda la stazione di Cogoleto, località quasi baricentrica tra Genova e Savona. Qui i due binari di incrocio presenti (tecnicamente posti di movimento) verranno prolungati fino alla lunghezza di 750 metri (il binario dispari supererà addirittura gli 800 metri), per accogliere i treni merci a standard europeo. Per raggiungere questo risultato sono diversi gli interventi da mettere in atto anche in considerazione del contesto urbanistico e idrogeologico.

Una volta conclusi questi lavori, lo scalo di Cogoleto diventerà una sorta di "polmone" a servizio dei treni merci tra Savona-Vado e il nodo genovese, dove si potrà raggiungere la pianura padana con il Terzo Valico. Rfi ha già in corso interventi di potenziamento che riguardano Vado Zona Industriale e il Parco Doria e saranno recuperati alcuni binari inutilizzati per creare nuove aree di sosta per il traffico intermodale.





Fonte: www.trasporto.europa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Luce verde per i treni a idrogeno

Parte la sperimentazione per i treni a idrogeno. Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria e Umbria sono le regioni individuate dal Pnrr per la sperimentazione italiana. A questa lista presto potrebbero aggiungersi la Sardegna (attualmente l'intera rete ferroviaria dell'isola non è elettrificata), il Piemonte, il Lazio, la Toscana e l'Emilia-Romagna. Il tavolo sulla sperimentazione dell'idrogeno in ambito ferroviario, istituito presso la direzione generale del Mims, ha compilato la lista delle tratte ferroviarie potenzialmente suscettibili di conversione dal diesel all'idrogeno in diverse regioni.

La lista dettagliata è composta dalla Calabria, linea Reggio Calabria-Catanzaro; dalla Sardegna, potenzialmente tutte le linee; Sicilia, con le linee Siracusa-Modica, Modica-Gela, Gela-Canicattì, Lentini-Gela; dalla Toscana/Emilia Romagna con la linea Faentina (Firenze-Faenza) e Lucca-Aulla; Umbria, Lazio e Abruzzo con la linea Terni-Rieti-Sulmona. A queste si aggiungono l'area Lecce-Gallipoli-Leuca per interventi riguardanti autolinee e tratte ferroviarie gestite da Ferrovie del Sud Est (Gruppo Fs) e la Lombardia, dove Fnm, ossia Ferrovie Nord Milano è impegnata nella creazione di una vera e propria hydrogen valley in Valcamonica che è, al momento, il progetto italiano in fase più avanzata. Fnm ha già ordinato sei treni a idrogeno ad Alstom, con opzione per ulteriori otto: prima consegna prevista a dicembre 2023.

In Piemonte il presidente della regione, Alberto Cirio, ha già presentato la documentazione per la conversione dal diesel di alcune linee ferroviarie, tra cui la Cuneo-Ventimiglia e la Novara-Biella.

Fonte: www.mobilitanews.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

PNRR: aumentano le opere sottoposte a dibattito pubblico per un maggior coinvolgimento nelle comunità locali

Si amplia l'ambito delle opere sulle quali dovrà obbligatoriamente svolgersi il dibattito pubblico per consentire un maggiore coinvolgimento delle realtà territoriali nella condivisione dei progetti. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato un decreto che, riducendo alcune soglie dimensionali previste per sottoporre le opere del Pnrr al dibattito pubblico, fa sì che un maggior numero di progetti siano interessati da questo importante passaggio.

Il provvedimento è il frutto di un'analisi svolta dalla Commissione sul Dibattito Pubblico per valutare la possibilità di rafforzare questo strumento di consultazione, così come disposto dal decreto legge "Semplificazioni", allargandone il campo di applicazione, così da condividere la progettualità con le comunità locali e gli enti territoriali. I dibattiti pubblici possono svolgersi anche per lotti funzionali, sebbene riferiti ad una stessa opera. In particolare, questa eventualità si riferisce a quelle infrastrutture ferroviarie in capo a Rfi che, pur riguardando un'unica linea di collegamento, andranno ad incidere su più territori regionali.



Qui disponibile il Decreto
[Decreto del Ministro Giovannini](#)

Fonte: www.mit.gov.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Indagine rapida sulla produzione industriale del Centro Studi di Confindustria: ancora in aumento la produzione industriale in ottobre (+0,1%) e novembre (+0,2%)

Nel 4° trimestre del 2021, la produzione industriale italiana starebbe proseguendo il trend di crescita già osservato nel corso dell'anno, anche se con un passo meno sostenuto. Gli incrementi in ottobre (+0,1%) e novembre (+0,2%) implicherebbero una variazione trimestrale acquisita dello 0,2%, un ritmo più contenuto di quanto osservato nei primi tre trimestri (rispettivamente +1,5%, +1,2% e +1,0%). Le ragioni di tale dinamica sono riconducibili in parte ad un fisiologico rallentamento (l'Italia è quella che tra le grandi economie europee a settembre si posizionava meglio rispetto al periodo pre-pandemia, +1,5% rispetto a febbraio 2020, mentre Germania e Spagna non hanno ancora chiuso il gap produttivo), in parte all'emergere di fattori limitativi della produzione, quali la scarsità di alcune componenti e materie prime, al maggior ricorso alle scorte di magazzino, al rallentamento produttivo dei principali partner commerciali e al maggior grado di incertezza. Le imprese intervistate dal CSC hanno rilevato un aumento della produzione industriale dello 0,1% in ottobre rispetto a settembre, e dello 0,2% in novembre. I livelli di attività in entrambi i mesi si sono mantenuti superiori di oltre l'1% rispetto alla media dei primi nove mesi dell'anno. Gli ordini in volume stagionalizzati sarebbero aumentati rispettivamente dello 0,6% e dello 0,5% mensili. Gli indicatori congiunturali hanno continuato a segnalare una dinamica espansiva dell'attività nell'industria, e in crescita sia in ottobre che in novembre: la fiducia delle imprese manifatturiere è salita in modo rilevante tra ottobre e novembre, per via del miglioramento dei giudizi e delle attese sui livelli di produzione e sugli ordini. In calo, invece, quella delle imprese dei servizi di mercato. Nonostante il grado di utilizzo degli impianti da parte delle imprese manifatturiere nel 3° trimestre abbia raggiunto il valore più alto dal dicembre 2018 (78,1%), la scarsità di manodopera, l'insufficienza di materiali, l'aumento dei costi di esportazione e l'allungamento dei tempi di consegna sono stati percepiti come elementi di crescente ostacolo alla produzione. Il recente forte incremento dei prezzi alla produzione di ottobre (+7,1% di cui +9,4% sul mercato interno), potrebbe esacerbare le tensioni dal lato dell'offerta tra la fine del 2021 e il primo trimestre del 2022. L'indice PMI manifatturiero a novembre è aumentato in modo robusto (62,8 punti da 61,1 di ottobre), confermandosi per il diciassettesimo mese su valori espansivi.



Qui disponibile l'indagine

[Indagine del Centro Studi di Confindustria - 4 dicembre 2021](#)

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Proposte della Commissione Europea per la modernizzazione del sistema dei trasporti

Nella giornata di martedì 14 dicembre, la Commissione Europea ha adottato quattro nuove proposte, in linea con il Green Deal europeo, per la modernizzazione del sistema dei trasporti all'interno dell'UE. Nello specifico le quattro proposte riguardano:

- **Il completamento della rete ferroviaria europea TEN-T** che collegherà 424 grandi città con porti, aeroporti e terminal ferroviari attraverso collegamenti ad alta velocità che consentano ai treni di viaggiare ad una velocità di almeno 160 km/h, creando collegamenti ferroviari competitivi in tutta l'Unione. Vengono creati inoltre nove "corridoi di trasporto europei" che integrano ferrovie, strade e corsi d'acqua, introducendo una nuova scadenza intermedia nel 2040 per anticipare





il completamento delle parti principali della rete prima della scadenza del 2050 che si applica alla rete più ampia e completa.

- **L'aumento del traffico ferroviario a lunga percorrenza** attraverso la pianificazione di una ferrovia a lunga distanza e transfrontaliera che permetta all'UE di raggiungere l'obiettivo di raddoppiare il traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030 e triplicarlo entro il 2050. In particolare le azioni includono: una proposta legislativa per promuovere la biglietteria multimodale, l'impegno a consentire ai passeggeri di trovare i biglietti migliori al prezzo più interessante e supportare meglio i passeggeri indagando su una possibile esenzione IVA a livello europeo per i biglietti ferroviari, l'abrogazione delle norme tecniche e operative ridondanti e linee guida per i prezzi di accesso ai binari nel 2023 che facilitino l'accesso degli operatori ferroviari alle infrastrutture.
- **Servizi di trasporto intelligenti per i conducenti** attraverso l'aggiornamento della direttiva ITS del 2010 e l'adattamento di questa all'emergere di nuove opzioni di mobilità stradale oltre che lo sviluppo di un'app per la mobilità connessa e automatizzata per stimolare la diffusione più rapida di nuovi servizi intelligenti, proponendo che alcuni dati cruciali su strade, viaggi e traffico siano resi disponibili in formato digitale come i limiti di velocità, i piani di circolazione o i lavori stradali lungo la rete TEN-T.
- **Una mobilità urbana più pulita, più verde e più facile** tramite il nuovo quadro per la mobilità urbana (Urban Mobility Framework) che definisce una guida europea su come le città possono ridurre le emissioni e migliorare la mobilità, anche attraverso piani di mobilità urbana sostenibile. La proposta dà la priorità anche a soluzioni a emissioni zero per le flotte urbane, inclusi taxi e servizi di ride-hailing, l'ultimo miglio di consegne urbane e la costruzione e modernizzazione di hub multimodali, nonché nuove soluzioni e servizi digitali.

Per informazioni [clicca qui](#).

Fonte: www.anita.it.

Consiglio dell'Ue adotta regolamento che istituisce impresa comune ferroviaria e altri nove partenariati per accelerare transizione verde e digitale

Il 19 novembre il Consiglio dell'Unione europea ha adottato il regolamento che istituisce l'impresa comune ferroviaria europea e altri nove partenariati europei per accelerare la transizione verde e digitale. L'impresa comune europea per le ferrovie realizzerà attività per un valore di 1,2 miliardi di euro realizzate dai suoi membri fondatori selezionati e da altri beneficiari che aderiranno tramite inviti aperti. Queste attività saranno finanziate dall'impresa comune con le risorse fornite dal Programma Horizon Europe dell'Unione Europea, fino a 600 milioni di euro. L'obiettivo dell'impresa comune ferroviaria europea è fornire una rete ferroviaria europea integrata ad alta capacità eliminando gli ostacoli all'interoperabilità e fornendo soluzioni per la piena integrazione, che comprendano la gestione del traffico, i veicoli, le infrastrutture e i servizi, con l'obiettivo di una più rapida diffusione e implementazione di progetti e innovazioni. Ciò dovrebbe sfruttare l'enorme potenziale della digitalizzazione e dell'automazione per ridurre i costi delle ferrovie, aumentare la capacità e migliorarne la flessibilità e l'affidabilità e dovrebbe basarsi su una solida architettura di sistema funzionale di riferimento condivisa dal settore, in coordinamento con l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, sostenendo nel contempo lo sviluppo di un'industria ferroviaria europea forte e competitiva a livello mondiale. Oltre all'Unione, la nuova partnership sarà composta da altri 25 membri fondatori, provenienti dall'industria della fornitura ferroviaria, dalla comunità operativa ferroviaria, dai gestori dell'infrastruttura e dalla ricerca.

Fonte: www.ferpress.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





Commissione Ue lancia il “Gateway globale” nuova strategia per connettività pulita e sicura per digitale, energia, trasporti

La Commissione europea e l'alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza lanciano il “Gateway globale”, la nuova strategia europea per promuovere una connettività intelligente, pulita e sicura in materia digitale, di energia e di trasporti e rafforzare i sistemi sanitari, dell'istruzione e della ricerca in tutto il mondo. La strategia mira a realizzare collegamenti sostenibili e affidabili al servizio delle persone e del pianeta, creando le condizioni per potere affrontare le più pressanti sfide globali, dai cambiamenti climatici alla protezione dell'ambiente, dal miglioramento della sicurezza sanitaria al rafforzamento della competitività e delle catene di approvvigionamento globali. “Gateway globale” mira a mobilitare fino a 300 miliardi di € di investimenti tra il 2021 e il 2027 per sostenere una ripresa globale duratura, tenendo conto delle esigenze dei nostri partner e degli interessi dell'UE.

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“La pandemia di COVID-19 ha dimostrato quanto sia interconnesso il mondo in cui viviamo. Nel contesto della nostra ripresa globale vogliamo ridefinire il nostro modello di connessione mondiale, per poter plasmare più efficacemente il futuro. Il modello europeo prevede di investire sia nelle infrastrutture materiali che in quelle immateriali, di favorire investimenti sostenibili nei settori digitale, climatico ed energetico, nei trasporti, nella sanità, nell'istruzione e nella ricerca nonché in un quadro favorevole che garantisca condizioni di parità. Sosterremo investimenti intelligenti in infrastrutture di qualità, rispettando le più rigorose norme sociali e ambientali, in linea con i valori democratici dell'UE e con le norme e gli standard internazionali. La strategia “Gateway globale” fungerà per l'Europa da fonte d'ispirazione nella costruzione di connessioni più resilienti con il mondo.”*

Fonte: www.ferpress.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Auguri di Buone Feste



CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.

